

## CIAO CIAO VACANZE

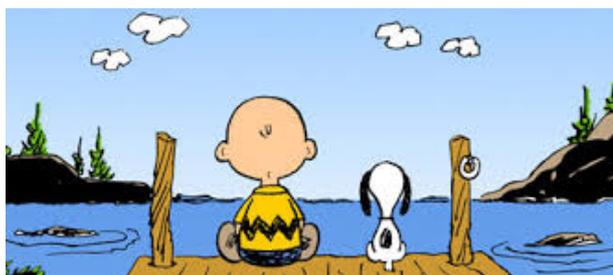
Ospedaletti (Liguria)

29/08/2018



Durante gli ultimi giorni d'estate ero molto contento di iniziare questo nuovo percorso. I primi giorni di scuola sono trascorsi velocemente perchè abbiamo lavorato poco per conoscerci meglio. Io ero molto contento di aver ritrovato i miei vecchi amici e averne conosciuti dei nuovi. I miei nuovi insegnanti sono molto simpatici e bravi. Ad un certo punto mi sono preoccupato per la grande quantità di compiti e di studio; spero di riuscire ad organizzarmi sempre meglio per ottenere buoni risultati. Sono sicuro che questo nuovo percorso sarà impegnativo, ma anche divertente.

F. Bregani Tavella 1<sup>A</sup>



Bonjour Madame,

cet été, au mois de juin et juillet je suis resté à la maison. En août, je suis allé à la mer et une semaine en Belgique avec ma famille. Lundi 20 août à 13 heures et 40 minutes nous sommes partis de Turin pour Bruxelles. Ma famille et moi sommes arrivés à Bruxelles et puis nous sommes allés à l'hôtel. La dame de l'hôtel nous a conseillé un restaurant dans le quartier belgo-portugais. Au restaurant, ma mère et moi avons mangé de la morue avec des frites, mon père a pris le thon rouge avec des frites. Mardi nous avons visité, à Bruxelles, la Grande Place et pour le déjeuner, nous avons mangé des frites dans un local typique de la ville appelé "chez papi" spécialisé dans les frites. Dans l'après-midi nous avons fait un tour de la ville et nous avons visité le Manneken Pis, le symbole de la ville; l'hôtel Amigo, une antique prison espagnole; le Tour des Villers, les vieux murs de la ville et l'Eglise Notre Dame de la Chapelle, mais c'était fermé. Nous avons marché dans la pittoresque rue de Rollebeek, nous sommes arrivés Place du Cirond Sablon et nous avons visité l'Eglise de Notre Dame de Sablon. Nous avons même vu l'église de la famille royale. Pour le dîner nous avons mangé dans un restaurant italien. Mercredi matin nous avons vu le Palais Royal, c'était merveilleux. Dans l'après-midi nous avons pris quelques cadeaux pour notre famille et mes amis. Enfin, nous avons visité le Parlement européen. Jeudi nous sommes allés à Brugge, une ville magnifique et la magique qui vous emmène au pays des contes de fées. L'après-midi nous avons fait une excursion en bateau à travers le canaux de la ville. Nous avons dîné dans un restaurant typique de Brugge. Vendredi nous sommes rentrés à Turin, mais mes vacances ne sont pas terminées parce que demain j'irai à la mer. Bonne continuation de vacances, même si elles sont presque terminées.

Franzolin S. 3<sup>A</sup>

## PRIMI GIORNI DI SCUOLA

Il primo giorno di scuola abbiamo conosciuto i nuovi professori. Il nostro primo impatto è stato positivo, ci sono sembrati disponibili e accoglienti. Abbiamo conosciuto la professoressa Marini che insegna scienze, è giovane e ci è piaciuta molto, la professoressa Fulco insegna inglese ed è sempre disponibile a rispiegarci gli argomenti, il professor Pizzo insegnante di educazione fisica che ci ha fatto imparare molte cose nuove che non avevamo mai fatto prima, la professoressa Pittatore che è l'insegnante di tecnologia insegna molto bene ed è brava. La professoressa Gaidano che è l'insegnante di musica; il suo è stato un grande ritorno per la scuola e per gli studenti, infine abbiamo conosciuto la professoressa Glaizes insegnante di francese, lei è madrelingua ed è molto brava a insegnare.

In generale, possiamo dire di essere molto contenti e soddisfatti dei nuovi professori e ci aspettiamo che rimangano a lungo con noi.

Romano A , Braida Bruno V. , Ferrati C. 2 A

Il 6 settembre alle ore 8.30 del mattino abbiamo iniziato la prima media. In questi primi giorni abbiamo conosciuto nuovi amici e professori.

E' stato impegnativo entrare nel mondo delle medie, ma dopo pochi giorni ci siamo abituati, dopotutto bisogna "solo" stare attenti in classe ed impegnarsi nello studio!

In questo primo giorno di scuola ci hanno suddivisi in due sezioni: A e B; non è stato bello separarsi dai vecchi amici delle elementari, ma li vediamo sempre durante la ricreazione.

I professori sono molto più sorridenti del previsto, anzi non sono poi così male! I primi giorni sono stati molto sereni poi, mano a mano che siamo avanti con i giorni hanno iniziato a darci sempre più compiti.

Gli orari della prima media sono un po' cambiati, ma alla fine le ore scolastiche sono sempre uguali a quelle dell'anno scorso. Le materie sono un po' più diverse, ci sono ad esempio: Epica, Tecnologia...

Per quanto riguarda le regole sono un po' cambiate, ma non sono male.

Dopotutto questo è un bel periodo da trascorrere... speriamo di viverlo al massimo!

Ferrandino F.- Alibrando M. - Tullio D. 1 B



Il primo giorno di terza media ci siamo ritrovati in cortile e Suor Teresita ci ha augurato un buon rientro e un buon anno scolastico. Poi la professoressa Valia, nuova coordinatrice della scuola media, ci ha presentato i nuovi professori. A seguire siamo saliti nella nostra nuova classe e una volta sistemati nei banchi, ognuno di noi ha raccontato le proprie vacanze, compresa la professoressa Demarchis. Dopo mezz'ora è arrivato il professor Stringari, e un attimo dopo la professoressa Marini, la nuova professoressa di scienze. Dopo aver parlato anche con loro delle nostre vacanze, all'ora successiva è arrivata la professoressa Fulco, la nuova professoressa di inglese. Con lei, oltre ad aver parlato delle nostre vacanze, abbiamo iniziato a lavorare a gruppi alla scritta 3<sup>A</sup> e ad una frase che rappresenti la nostra classe.

Dopo aver fatto un lungo intervallo è arrivata la professoressa di arte, e con lei abbiamo continuato il lavoro iniziato nell'ora precedente. All'ultima ora abbiamo conosciuto la professoressa Pittatore, la nuova professoressa di tecnologia . Alle 12:30 siamo usciti da scuola

I giorni successivi sono stati molto tranquilli: abbiamo ripassato alcuni argomenti di seconda di tutte le materie e abbiamo conosciuto altri nuovi professori, come il professor Pizzo di educazione fisica e la professoressa Gleizes di francese.

Ci aspettiamo quest'anno molto difficile, dato che avremo il "temuto" esame, ma allo stesso tempo interessante perché impareremo tantissime cose nuove. Siamo anche consapevoli del fatto che questo sarà l'ultimo anno che passeremo insieme e questo ci rende molto tristi, ma ci godremo questi nove mesi fino in fondo.

Viola Vittoria. Varetti Chiara 3 A.

## GITA A TORINO

Giovedì la mia classe insieme alla 1 A della scuola secondaria e alle quinte della primaria, è andata a Torino a visitare la cappella della Sindone e il Palazzo Reale.

Siamo partiti verso le 8:00 e siamo arrivati verso le 9:15 a Torino.

La prima cosa che abbiamo visto è stata la cattedrale dov'è posta la Sindone.

La Sindone era avvolta in un paramento sacro e posta dentro un vetro difficile da rompere.

Dopo abbiamo visto il Palazzo Reale, le stanze erano rosse con delle parti colorate d'oro ed erano piene di dipinti. La parte che mi è piaciuta di più è stata l'armeria c'erano: fucili a pompa, armature, cecchini, balestre e ai lati c'erano delle rappresentazioni in legno dei cavalli.

Prima di tornare a Rivoli, i professori ci hanno offerto un gelato, ma io ho preso la granita ai frutti di bosco. Dopo il gelato siamo tornati a scuola.

Castiglione L. 1 B



Ci siamo ritrovati alle 8:30 in via Pullino. Siamo saliti sul bus per poi andare a Torino. Arrivati al Duomo di Torino, prima di entrare abbiamo fatto tante foto per immortalare il momento. Una volta entrati pensando che fosse una chiesa normale, siamo rimasti a bocca aperta dalla sua bellezza, abbiamo visto il telo di Gesù e pregato davanti a esso; guardando attentamente nel telo si notava la faccia di Gesù con la sua corona di spine. Sui gradini della chiesa abbiamo fatto una piccola pausa-merenda per poi rimetterci in cammino verso il Palazzo Reale. Esso all'interno conteneva: molte stanze, con lampadari molto grandi e luminosi e quadri che lasciavano segni di bellezza. In una stanza c'erano delle colonne con sopra delle donne incinta per augurare al re ed alla regina molti figli. Dopo aver finito di visitare tutte le altre stanze siamo andati a far pranzo ai giardini reali e dopo siamo andati in un parco per divertirci e a rilassarci. I professori hanno deciso di portarci a mangiare un gelato. E siamo tornati alla cattedrale perché davanti ci attendeva il pulmino. Una volta entrati la professoressa ci ha fatto ascoltare la musica e ci siamo scatenati, così è finita la nostra gita.

S. Scatamacchia, G. Leo, G. Bertaggia, G. La Rosa 1 A

# LA PACE INCANTA

Mercoledì 24 ottobre 2018 noi allievi della classe 2A secondaria di primo grado, ci siamo recati al centro congressi del Santo Volto a Torino per partecipare ad un evento intitolato “ La Pace Incanta”, parte integrante del progetto “ la settimana della Scuola” proposta dalla Diocesi di Torino. Siamo partiti dalla Scuola e per arrivare a Torino abbiamo utilizzato i mezzi pubblici: pullman 36, metropolitana e pullman 2. Una volta arrivati a destinazione, abbiamo fatto con le altre scuole molte attività: siamo partiti con un pentagramma di sette note ,ognuna delle quali rappresentava argomenti diversi tra musica e giochi. Prima dell'intervallo abbiamo ascoltato diverse canzoni e ogni scuola era invitata a scrivere una frase sul significato della parola “pace”. Dopo aver fatto una ricreazione e una merenda abbondante, abbiamo ascoltato un coro di ragazzi tra la 1° e la 3° media che ci ha presentato due canzoni sull'argomento. Qui il momento più divertente: ogni scuola ha partecipato a comporre una canzone insieme al cantautore Giò Arichetta! Abbiamo concluso l'incontro con una preghiera tutti insieme e ci siamo incamminati verso la nostra Scuola , ripercorrendo lo stesso tragitto dell'andata e arrivando verso le 13:40, giusto in tempo per il pranzo. Questa attività ci è piaciuta molto e ci ha fatto capire che per avere pace bisogna prima fare la guerra dentro.

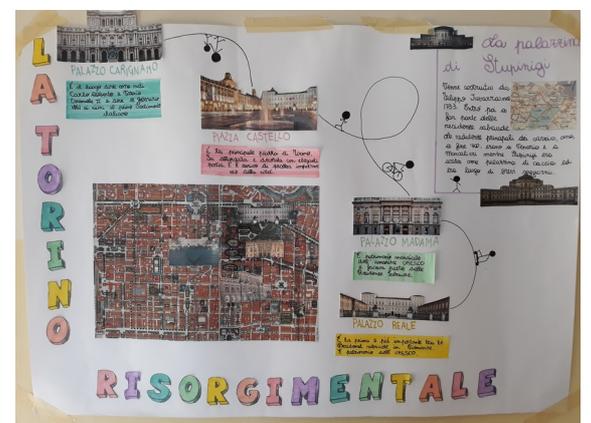
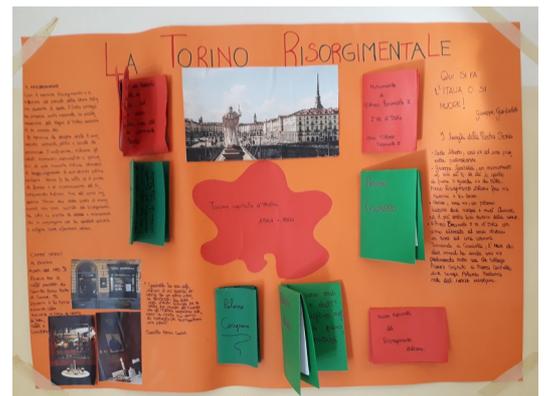
G.Baccaglini, V. Braida Bruno, A. Crosa, C. Ferrati, B. Lijoi, C. Pirrottina, A. Romano – 2^ A



# TORINO NEL RISORGIMENTO

Il Risorgimento italiano è un'epoca storica che va dal 1820 al 1870. In questo periodo è avvenuta l'unificazione d'Italia e abbiamo scoperto che il Piemonte e la città di Torino hanno avuto un ruolo fondamentale per la riuscita di questa impresa. Dopo aver studiato questo periodo, la professoressa Demarchis ci ha proposto di fare a gruppi un cartellone che presentasse i luoghi di Torino legati al Risorgimento. Abbiamo così cercato informazioni sulle statue, tra cui quelle dedicate a Vittorio Emanuele II e Carlo Alberto, sui palazzi, come ad esempio Palazzo Madama, Palazzo Carignano e Palazzo Reale, sui caffè storici, Caffè Fiorio e Al Bicerin e approfondimenti sui vestiti che andavano di moda quel tempo. Studiare questo periodo storico ci è piaciuto molto perché ci ha permesso di conoscere meglio la storia e la cultura della nostra città.

Franzolin S. Varetto C. Viola V. 3 A



## .....PARLIAMO DI DONNE.....

Il Dolce StilNovo è una corrente letteraria in cui si lodano le donne che sono superiori agli uomini. Guido Guinizzelli è tra i principali esponenti di questa corrente e nacque a Bologna da un'antica e nobile famiglia intorno al 1240. Una delle sue opere più importanti è il sonetto "lo voglio del ver la mia donna laudare", in cui paragona la donna agli aspetti più belli del creato e ne esalta l'aspetto interiore. Questi sono i primi versi:

*"lo voglio del ver la mia donna laudare ed  
asembrarli la rosa e lo giglio:  
più che stella diana splende e pare,  
e ciò ch'è lassù bello e lei somiglia"*

Questo è un'estratto dal sonetto di Guinizzelli, proviamo per un momento a calarci nei panni di questo grande poeta... Con quali parole potremmo esaltare la figura femminile?

*"Se ti guardo mi fai sognare  
Se ti penso mi fai volare  
Se non ci sei mi sento a pezzi"*

Oppure

*"Oh cara amata, un giorno ti ho incontrata,  
ti scrivo queste parole col cuore  
nel segno del vero amore  
se per baciarti dovessi andare all'inferno  
mi butterei e mi vanterei,  
di aver visto il paradiso  
negli occhi del tuo viso  
un giorno mi dissero che era impossibile  
vedere il paradiso  
perché non avevano mai visto il tuo viso"*

E ancora potremmo dire

*"L'uomo è come un girasole  
e la donna è come il suo sole  
una pianta non cresce senza acqua  
come un uomo non vive senza la sua donna  
La donna è come una luce  
che ti mostra la via.  
La donna dona all'uomo il suo amore  
ed egli del tesoro gli fa onore"*

Ma oggi siamo davvero ispirati,  
scriviamo ancora:

*"Quando ti guardo,  
mi perdo nei tuoi occhi,  
come un pesce nell'oceano.  
i tuoi capelli neri come la notte  
fanno da sfondo,  
alle tue costellazioni di lentiggini.*

*Un giorno ho preso carta e penna,  
e ho provato a disegnare il tuo sorriso  
ma ho capito che era impossibile  
disegnare il paradiso.*

*Vorrei portarti a una mostra d'arte,  
ma ho paura che guarderebbero tutti te,  
perché i tuoi occhi hanno i girasoli di Van Gogh,  
e le tue labbra sono i papaveri di Monet".*

I. Lupo, A. Crosa, S. Monasterolo, G. Vernile,  
C. Pirrottina, R. Berruti, A. Lupo, M. Negro 2^A

## .....PARLIAMO DI DONNE.....

abbiaDi In questo periodo abbiamo studiato in storia la "Guerra dei Cent'anni" ma in particolare un personaggio: Giovanna d'Arco. Una donna che ha lasciato un segno indelebile nella storia e che per volontà di Dio combatte per onore del suo paese."La Francia". In quel periodo, le donne non erano considerate..... figuriamoci una povera contadina sedicenne e analfabeta. Eppure, proprio lei Liberò Orléans dagli inglesi combattendo al fianco dei più valorosi e importanti generali. Giovanna non aveva paura di combattere e all'epoca era definita una ribelle. Fu bruciata al rogo al pari di una strega perchè aveva raccontato le sue visioni di Dio, della Madonna e degli angeli. Venne definita la "Vergine" o "la Punzella d'Orléans".

E.Cecutto,L.Viola,T.Trigiani,G.Baccaglini,R.Rizzitiello 2^A



# SPERIMENTAZIONE METODOLOGICA PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA



A partire dal mese di novembre, la scuola darà agli allievi delle classi prime e seconde la possibilità di sperimentare la metodologia CLIL nelle due lingue straniere comunitarie. Si tratta di un nuovo modo di fare scuola in quanto integra il contenuto disciplinare con la competenza linguistica, ponendo le basi per la maturazione di importanti competenze trasversali. Le lingue inglese e francese saranno utilizzate nelle discipline di Storia, Geografia e Arte.

## L'ALBA INCONTRA IL TRAMONTO

Giovedì, durante le nostre ultime ore di lezione, è venuta a farci visita Rita, una signora che lavora in una casa di riposo per anziani vicino alla nostra scuola.

Rita ci ha spiegato che una volta al mese, se vogliamo, possiamo fare visita agli anziani e trascorrere con loro il pomeriggio.

Insieme alla 1 A abbiamo parlato di cosa potremmo fare per intrattenere gli ospiti: suonare, giocare a carte, fare merenda insieme o giocare all'aperto.

Trovo questa iniziativa, che si chiama "L'alba incontra il tramonto", molto interessante ed educativa; ho intenzione di partecipare perché così renderò felici altre persone.



Cuneaz B. 1 B